

Ufficio Segreteria

e-mail: segreteria@comune.vallelaghi.tn.it

Tel. 0461-864014 int. 1

Prot. 13946

Rif. *

Vezzano lì 23.11.2020

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO DI FONDI RUSTICI CON DURATA PLURIENNALE – C.C. PADERGNONE E C.C. VEZZANO

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. **182 di data 10.11.2020** esecutiva, il Comune di Vallelaghi intende assegnare in affitto a partire dall'annata agraria 2021 i fondi rustici nel proseguo evidenziati.

n°	p.fond. (C.C. Padergnone)	coltura	estensione (mq)	località
1 2 3 4	122 123 125/1 126/1* * parte della medesima per mg. 1105	vigna vigna vigna vigna	1978 576 679 1105	campagna campagna campagna campagna
TOTALE			4338	
	p.fond. (C.C. Vezzano)			
7	1716	prato	802	Naran
TOTALE			802	
TOTALE COMPLESSIVO			5140	

Condizioni contrattuali

Base d'asta per annata agraria: € 2.400,00

Durata: nove annate agrarie.

L'affittuario è tenuto a procedere al rinnovo dell'impianto esistente, sui terreni con coltura a vigna.

Il suddetto rinnovo dovrà essere eseguito a proprie spese, compresa l'acquisizione di eventuali autorizzazioni, e dovrà consistere nel reimpianto sullo stesso appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una varietà di vite, ritenuta di analogo o maggior pregio enologico o commerciale.







Prima di procedere al reimpianto l'aggiudicatario dovrà presentare all'amministrazione comunale apposita documentazione attestante il progetto di reimpianto. Tale progetto dovrà essere preventivamente approvato dall'amministrazione comunale.

Il mancato rinnovo dell'impianto entro la terza annata agraria viene considerato grave inadempimento contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 5 della L. 3 maggio 1982 n. 203.

Con effetto dall'annualità nella quale avviene il reimpianto, il canone di affitto viene sospeso per due annualità, a parziale ristoro del costo dell'impianto e del fermo produzione. A partire dalla terza annualità successiva all'intervento di reimpianto il canone sarà nuovamente corrisposto.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

- Il contratto di affitto sarà stipulato ai sensi della L. 3 maggio 1982 n. 203 con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole in quanto "in deroga" alle vigenti norme in materia di contratti agrari secondo lo schema approvato con deliberazione n. 182 di data 10.11.2020;
- E' esclusa la possibilità che il contratto venga tacitamente rinnovato (art. 5 comma 1 della L.P. 19 luglio 1990 n.23 e ss.mm.).
- Chi partecipa all'asta e presenta offerta dichiara ed accetta di conoscere la situazione reale del terreno, comprese eventuali disparità tra la superficie reale e quella catastale. Eventuali definizioni di confini sono a carico dell'affittuario.
- Non è ammesso il subaffitto.
- E' auspicabile che la gestione dei fondi sia rivolta alla naturale coltivazione secondo i criteri della coltivazione biologica, possibilmente evitando l'utilizzo di diserbanti, insetticidi, anticrittogamici e concimi chimici.
- E' obbligatorio pulire da spine, arbusti od erbe infestanti, così come è obbligatoria la pulizia completa con sfalcio delle zone sia pianeggianti che dei pendii per evitare il rimboschimento delle parti dei fondi non oggetto di coltivazione

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'assegnazione in affitto dei fondi avverrà mediante esperimento di asta pubblica, con aggiudicazione al miglior offerente. Ciascun interessato dovrà formulare apposita offerta in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata.

Qualora pervengano due o più offerte uguali da parte di altrettanti interessati, si procederà all'estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Qualora prima dell'aggiudicazione pervengano, ai sensi dell'art. 22 della L. 11.02.1971 n. 11 e ss.mm., all'Amministrazione una o più richieste da parte dei lavoratori manuali della terra o coltivatori diretti, singoli o associati, il Comune adotterà la licitazione privata o la trattativa privata.

Nel caso in cui pervenga un'unica richiesta di assegnazione, il canone di affitto sarà quello stabilito quale base d'asta. Qualora vi sia una pluralità di richieste si procede alla concessione mediante sorteggio,







dovendosi però riconoscere preliminarmente la preferenza ai coltivatori, singoli o associati, insediati su fondi contigui al bene oggetto della concessione.

E' in ogni caso fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione del precedente conduttore del fondo. (art. 4 bis della L. 203/1982):

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'asta pubblica le persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti per potere contrarre con la Pubblica Amministrazione in quanto non soggette a sanzioni o provvedimenti interdittivi comportanti il divieto di partecipazione a gare pubbliche e/o a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere forfetaria, globale, annua. Si precisa che l'offerta non comprende le spese di irrigazione, che dovranno essere corrisposte dall'aggiudicatario al Comune, il quale provvederà a versarle al Consorzio di Miglioramento Fondiario.

L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dall'Amministrazione, allegato al presente avviso.

L'offerta, in bollo da € 16,00 dovrà essere inoltrata in una busta chiusa sigillata con mezzo idoneo (ceralacca o nastro adesivo) e controfirmata sui lembi di chiusura, recante esternamente il nominativo del concorrente e la seguente dicitura: "Offerta per l'assegnazione in affitto di fondi rustici comunali durata pluriennale".

Nel caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si riterrà prevalente quest'ultimo.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

La documentazione di cui al precedente punto dovrà pervenire (non vale pertanto il timbro dell'ufficio postale antecedente la scadenza) al Comune di Vallelaghi – Via Roma 41 – 38096 Vezzano - Vallelaghi (TN), entro le ore **12.00 del giorno 10.12.2020**;

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi, pena esclusione:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale. La raccomandata dovrà pervenire alla sede municipale entro il termine sopra indicato, pena esclusione;
- mediante corriere privato;
- mediante consegna diretta al Comune Vallelaghi, negli orari di apertura al pubblico.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione raccomanda ai partecipanti di inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato.







Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara soggetti le cui offerte pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle medesime; ciò anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione. Il vincolo negoziale si perfeziona solo con la stipulazione del relativo contratto.

APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte pervenute avverrà il giorno <u>11.12.2020 alle ore 10.00</u> con le modalità che saranno previamente comunicate sul sito internet istituzionale <u>www.comune.vallelaghi.tn.it</u> presso la sede municipale di Vallelaghi, sita a Vezzano, Via Roma 41.

I partecipanti all'asta (offerenti, legali rappresentanti delle imprese o persone munite di delega) potranno, se sarà compatibile con la normativa in tema di contenimento del contagio da Covid 19, essere ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, previa identificazione, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento, con eventuale delega, se prevista.

CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Non saranno ammesse all'asta pubblica le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato.

Saranno inoltre escluse dall'asta pubblica le offerte nei seguenti casi:

- il plico contenente l'offerta non risulti chiuso, sigillato con mezzo idoneo e controfirmato sui lembi di chiusura;
- l'offerta risulti formulata al ribasso rispetto alla base d'asta, condizionata, espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altra offerta.

STIPULAZIONE CONTRATTO

Su invito dell'Amministrazione comunale, l'aggiudicatario dovrà presentarsi in Comune per procedere alla stipulazione del contratto con l'assistenza della propria organizzazione professionale agricola.

Si precisa che gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario (art. 9 della L.P. 23/1990 e ss.mm.).

Presso il Servizio Segreteria sarà possibile prendere visione degli atti del procedimento, previo appuntamento telefonico al numero 0461/864014, int.1

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate per iscritto al medesimo Servizio Segreteria almeno due giorni lavorativi precedenti la scadenza del presente avviso.

Prima della sottoscrizione del contratto all'aggiudicatario sarà richiesto:

- versamento delle SPESE CONTRATTUALI nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa. A tal fin si specifica che il contratto si stipulerà in forma di scrittura privata;







- DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari ad € 2.500,00.- (Euro duemilacinquecento/00). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, oppure fidejussione bancaria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dall'Amministrazione comunale. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal Regolamento Europeo UE/2016/679. Al presente bando di gara viene allegata l'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Regolamento.

Responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale dott.ssa Monica Cagol, deputato a rispondere alle richieste di chiarimento, da effettuarsi comunque per iscritto (e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it – PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it).

Il Segretario comunale dott.ssa Monica Cagol

Allegati:

1. Fac-simile offerta



